

COMUNICATO STAMPA 1 LUGLIO 2012

Si è tenuto lo scorso 30 giugno, presso la Sala Granaretto dell'Abbazia di Calamari, il Convegno "*Caritas in veritate: Famiglia, Santità, Lavoro e Europa*" promosso da Confcooperative Frosinone e Comitato S.A.L.E. a 3 anni dalla pubblicazione dell'enciclica di Benedetto XVI che ha segnato un punto di non ritorno nella Dottrina Sociale Cattolica.

A moderare i lavori il Presidente de Comitato S.A.L.E. Avv. Francesco Rabotti che, in apertura, ha subito introdotto la prospettiva che ha fatto da orizzonte a tutte le riflessioni, ovvero lo sviluppo integrale della persona umana. L'uomo, infatti, è dotato non solo di una dimensione corporea e psichica, ma anche di una dimensione spirituale che non può e non deve essere trascurata nel momento in cui si parla di persona e di sviluppo sociale.

Ha portato il suo saluto anche l'Abate di Casamari dom Silvestro Buttarazzi che ha ricordato come non basti lo sviluppo tecnologico, ma progresso, sviluppo e sussidiarietà devono muoversi di pari passo.

Il Presidente di Confcooperative Frosinone Gino Trotto ha ricordato come anche la *Caritas in Veritate* riconosca la logica del profitto e, tuttavia, ricorda con forza che devono essere tenuti presenti altri criteri che puntino ad un assetto sociale più giusto e solidale. Il tempo di crisi che stiamo vivendo, dunque, ha certamente bisogno di scelte politiche ed economiche coraggiose, ma ha anche bisogno dell'impegno gratuito di tanti. Dalla crisi, infatti, si può uscire solo con una forte rinascita spirituale. Il lavoro deve essere ripensato con un riferimento alla famiglia, unita, aperta alla vita, fondata sul matrimonio. In quest'ottica è importante anche il contributo offerto dal settore della cooperazione sociale, che preferisce un utile in meno, ma un occupato in più.

Il convegno è andato avanti muovendosi sempre in un'ottica di grande concretezza. Per questo non poteva mancare anche la voce del sindacato, che la Chiesa riconosce come attore essenziale nella tutela dei diritti dei lavoratori. Oggi il Sindacato ha non solo il ruolo di difendere gli iscritti, ma in generale di difendere tutti i lavoratori. Per questo è stato particolarmente interessante il lungo e approfondito intervento di Alessandra Romano, segretario provinciale della CISL, che ha ricordato come sia l'uomo il bene più grande da salvaguardare e che alla base del lavoro devono esserci la democrazia partecipata e la responsabilità: la crisi attuale ci obbliga a riprogettare il nostro cammino in una nuova ottica di discernimento, nella quale si parli anche il linguaggio del dono e della gratuità. Un linguaggio che si apprende, innanzitutto, in famiglia e per questo la famiglia è un bene da salvaguardare. Bisogna affermare un'etica della solidarietà e del bene comune mondiale, difendendo quei valori proposti dalla *Caritas in Veritate* e che sono utili anche al mercato, ovvero la giustizia sociale e l'equità distributiva.

Lidia Borzì, consigliere di Presidenza Nazionale ACLI con delega alle politiche della famiglia, ha sottolineato come il Comitato S.A.L.E. abbia avuto alcune intuizioni che, in qualche misura, hanno anticipato un cammino di riflessione che oggi si sta compiendo anche a livello nazionale.

La *Caritas in Veritate* è una sorta di "prontuario sociale" del Cristiano, ma, al tempo stesso, è un prezioso strumento anche per non cattolici e non credenti che, comunque, vogliono orientare la loro azione ai principi di giustizia. Oggi bisogna superare l'individualismo imperante per lasciare spazio all'incontro con l'altro. Le tre parole chiave del convegno sono anche le parole chiave per l'uscita dalla crisi; famiglia, santità, Europa. L'unione europea non può essere solo economica, ma deve essere anche spirituale, sociale, culturale.

Particolarmente interessante, poi, l'intervento del Direttore per l'Italia dell'Istituto Acton Kishore Jayablan, che ha offerto un'interessante panoramica e un confronto tra Europa e USA.

Il Prof. Vincenzo Formisano, docente di Economia e Gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e Vice presidente della Banca Popolare del Cassinate, ha tenuto un intervento appassionato e appassionante, mostrando come sia ormai obsoleta l'idea che l'unico scopo delle imprese sia il profitto. Al contrario, le imprese devono produrre conoscenza, mutualità, responsabilità, valore sistemico. Il "fare impresa bene" è in perfetto

accordo con i principi della Dottrina Sociale Cristiana. Formisano ha anche ricordato come sia necessario investire in cultura e come i tagli indiscriminati siano figli solo di principi utilitaristici.

A chiudere l'incontro Mons. Vincenzo Apicella, Vescovo diocesano della sede suburbicaria di Velletri-Segni e presidente della Commissione Pastorale del Lavoro della Conferenza Episcopale Laziale. Mons. Apicella ha sottolineato la necessità di avere ben chiaro il punto di vista e di arrivo dell'enciclica: la *Persona*, caratterizzata dal suo *essere in relazione*. La radice che è alla base di tutto è la santità, che, per il cristiano, non è una perfezione astratta, ma è *carità*. Benedetto XVI ha più volte sottolineato come la carità sia costitutiva di qualsiasi rapporto economico e sociale.

Nelle conclusioni, il Presidente Rabotti ha ribadito l'impegno del Comitato S.A.L.E. per diffondere i principi della Dottrina Sociale della Chiesa e per proporre nuovi criteri dell'agire politico, sociale, economico in Provincia di Frosinone.

Tra i presenti all'incontro il dott. Alvaro Gamiz, della Prelatura Internazionale dell'Opus Dei, il Consigliere del Comune di Frosinone dott. Andrea Turriziani, il Responsabile dell'Area Marketing della Banca Popolare del Cassinate dott. Giuseppe Fiorillo, don Francesco Quattrococchi parroco della Chiesa San Paolo dei Cavoni e responsabile della Diocesi di Frosinone delle associazioni laicali,, il Coordinatore provinciale di Legacoop Frosinone avv. Daniele del Monaco, il Vicepresidente APEF, Paolo Castaldi, il Presidente provinciale UCID , Emilio Iaboni, la Presidente dell'AIL provinciale Maddalena Murchio, gli operatori della cooperativa L'Altro, i responsabili provinciali delle ACLI, i componenti del Comitato S.A.L.E. Il Comitato sta già lavorando per la seconda edizione del Festival della Dottrina Sociale Cristiana che si terrà a Sora il 29-30 novembre e il 1 dicembre 2012.